



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 94 Del <u>29/06/2021</u>	OGGETTO: <u>Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021.</u> <u>APPROVATA</u>
--	---

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **29** del mese di **giugno**, alle ore **19:30** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **28/06/2021** prot. N.56617, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAGLIARDITI Maria	X	
ANDALORO Alessio	X		MAISANO Damiano		X
BAGLI Massimo		X	OLIVA Alessandro	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PELLEGRINO Alessia		X
CAPONE Maurizio	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 6

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa **Andreina MAZZU'**.

Sono presenti gli Assessori: **CAPONE, NICOSIA e ALESCI**.

Partecipa alla seduta il Sindaco Dott. **MIDILI Giuseppe**.

Assume la presidenza il Vice Presidente Avv. **OLIVA Alessandro**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta. Presenti 18.

Il Presidente introduce il **2° punto** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto "**Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021**".

Si procede con la lettura integrale della proposta di delibera, del parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta, dell'emendamento a firma del Sindaco e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti sull'emendamento.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale, richiamando l'intervento precedentemente espresso in merito al PEF, anticipa il proprio voto contrario alla proposta di delibera.

Il **Presidente** chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana		X
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe		X
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo		X
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
ITALIANO Lorenzo		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano		X
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X

SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
	15	9

Il **Presidente** pone ai voti l'emendamento a firma del Sindaco sull'"Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021".

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **15**.

Con voti **14 FAVOREVOLI**, **1 CONTRARIO** (Foti) espressi in forma palese per alzata e seduta

APPROVA l'emendamento proposto dal Sindaco che viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 15;

con voti **14 FAVOREVOLI** e **1 CONTRARI** (Foti) espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

con voti **14 FAVOREVOLI** e **1 CONTRARI** (Foti) espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Non essendovi ulteriori punti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la sessione.

La seduta viene chiusa alle ore 21:30.



COMUNE DI MILAZZO

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 23/06/2021

IL PROPONENTE:

Oggetto: Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021.

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 legge 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii., istitutivo della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52, comma 1 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
- il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari), approvato con deliberazione di consiglio comunale n.97 del 30/10/2020 (di seguito Regolamento comunale);

VISTO altresì,

- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale in data odierna;
- la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020-2022), all'art. 1, comma 738, ha soppresso la I.U.C. per le componenti IMU e TASI mantenendo in vigore la componente TARI;
- in materia di criteri tariffari TA.RI., approvazione di tariffe, copertura dei costi, i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art. 1 L.147/13; in particolare, l'articolo 1 della legge 147/13, al comma 654, stabilisce che " **In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio**, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- l'art. 151 del TUEL (d.lgs. 267/2000) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. A norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL le

deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, tra cui quelle della tassa rifiuti (TARI), costituiscono allegato obbligatorio al bilancio;

- a norma dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)";
- in base all' articolo 1, comma 169 della legge finanziaria 2007 (legge n.296 del 2006): "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

RILEVATO che:

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) opera in forza della disposizione generale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 481/95, secondo la quale l'Autorità deve perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)";
- all'Autorità, l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati 2 livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico- finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", ha assegnato funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95";
- la predetta disposizione (art. 1, comma 527, della L. 205/2017), inoltre, ha espressamente attribuito all'Autorità, tra le altre, specifiche funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di: a) "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'" (lett. f); b) "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di Governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" (lett. h); c) "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi" (lett. i);
- l'ARERA ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del

servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per

il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Milazzo le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dalla S.R.R. Messina Area Metropolitana;

VISTA la nota n. 1390 del 21/06/2021 registrata al prot. gen. dell'Ente il 22/06/21021 al n. 54744 con la quale la S.R.R. Messina Area Metropolitana, Ente territorialmente competente, ha validato il PEF e la relazione per l'anno 2021;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2021, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

a. applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 652 della legge n. 147/2013;

b. scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa e in accordo con il comma 652 dello stesso D.P.R.;

c. applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge n. 147/2013;

DATO ATTO altresì che il D. Lgs 116 del 2020 ha previsto nuove regole in materia ambientale, per le quali sono state richiesti in data 18 gennaio 2021 da parte di ANCI dei chiarimenti al Ministero dell'Economia e delle Finanze per una corretta gestione della TARI 2021;

DATO atto che il Comune, in deroga al regolamento TARI, intende stabilire per l'anno 2021 il pagamento della TARI in cinque rate bimestrale;

PRESO ATTO che l'emergenza sanitaria causata dal COVID -19 ha portato ad una grave situazione di disagio economico ad oggi di durata imprevedibile;

DATO ATTO che i DPCM emanati a dicembre 2020 e gennaio 2021 e ss. hanno prorogato nell'anno 2021 la chiusura di determinate attività o la limitazione al loro svolgimento a seconda delle zone individuate periodicamente. Tali interventi hanno limitato o bloccato l'attività lavorative di diverse utenze non domestiche che hanno ridotto la produzione di rifiuti e il conferimento in raccolta;

PRESO ATTO della facoltà concessa dai commi 660 e 682 dell'art 1 della Legge 147/2013 per il 2021 sulla base della quale il Comune di Milazzo intende concedere le seguenti agevolazioni:

- per **UTENZE NON DOMESTICHE** la cui attività principale risultante alla Camera di Commercio alla data del 1 gennaio 2021 rientri nei codici ATECO sottoposte a chiusura nell'anno 2021, riduzione del 80% sia per la quota fissa che per la variabile.

Tali importi saranno coperti con contributi statali ai sensi dell'art. 6 del D.L.73/2021, con contributi regionali ai sensi della legge n.9 del 12 maggio 2020 art. 11 comma 1 *Fondo perequativo degli Enti Locali* riparto 2020 e 2021 e con fondi fiscalità generale comunale o fondi speciali previsti da Enti Superiori.

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011 ed acquistano efficacia dalla data della pubblicazione nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce;

ACQUISITO, il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa da parte del Responsabile del Settore Finanziario;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del d. l. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", modificato dall'art. 1, comma 444, della legge n. 228/2012 e, poi, dal D.Lgs. n. 126/2014, art. 74, comma 35, lett. b); in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31 luglio di ogni anno;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento

- 1) di determinare per l'anno 2021 la seguente ripartizione del costo tra utenze domestiche e non domestiche, per le motivazioni espresse all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2021 come risultanti dall'allegato prospetto (ALLEGATO A);
- 3) Di stabilire per l'anno 2021 il pagamento della TARI in cinque rate bimestrali;
- 4) di prevedere le riduzioni così come indicate in premessa applicabili d'Ufficio;
- 5) dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 decreto legislativo 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla città metropolitana sull'importo del tributo; 4) di prevedere che la presente deliberazione sia trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446; 5) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

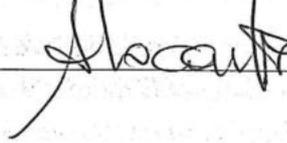
7) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, commi 15 e 15 ter, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 15bis del DL 34/2019 convertito con modifiche dalla L. 54/2019, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze - esclusivamente per via telematica;

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

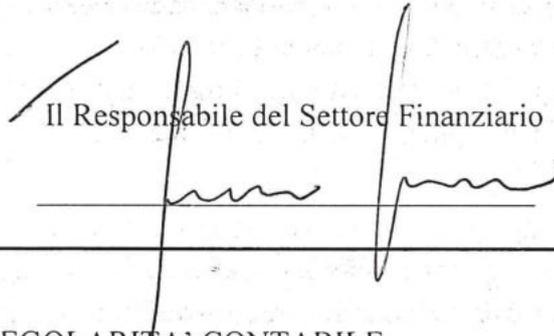
Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 23-06-2021

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Responsabile del Settore Finanziario

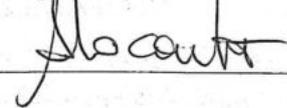


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

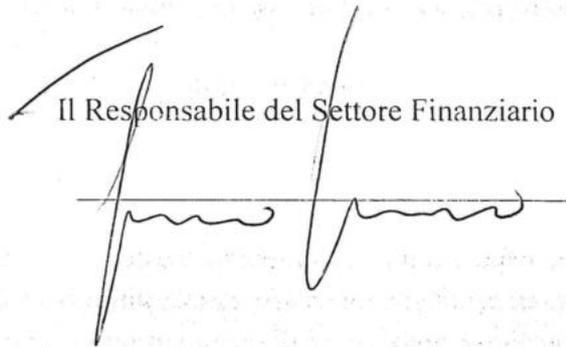
Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 23/06/2021

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Responsabile del Settore Finanziario



COMUNE DI MILAZZO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2021

COMUNE DEL SUD CON PIU' DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \text{ exp} + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 15.746.890,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	16.324	% Calcolata	% Corretta
Numero Utente domestiche	14.475	88,67	50,00
Numero Utente non domestiche	1.849	11,33	50,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	4,00	5,50	5,50	8.024,00	44.132,00
102	Cinematografi e teatri	365	2,90	4,12	4,12	4.322,00	17.806,64
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	3,20	3,90	3,90	42.538,00	165.898,20
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	365	5,53	6,55	6,55	34.958,00	228.974,90
105	Stabilimenti balneari	365	3,10	5,20	5,20	25.715,00	133.718,00
106	Esposizioni, autosaloni	365	3,03	5,04	5,04	6.682,00	33.677,28
107	Alberghi con ristorante	365	8,92	12,45	12,45	4.644,00	57.817,80
108	Alberghi senza ristorante	365	7,50	9,50	9,50	15.555,00	147.772,50
109	Case di cura e riposo	365	7,90	9,62	9,62	4.658,00	44.809,96
110	Ospedali	365	7,55	12,60	12,60	24.773,00	312.139,80
111	Uffici, agenzie, studi professionali	365	7,90	10,30	10,30	39.146,00	403.203,80
112	Banche ed istituti di credito	365	4,20	6,93	6,93	4.900,00	33.957,00
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,50	9,90	9,90	33.169,00	328.373,10
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,88	13,22	13,22	2.123,00	28.066,06
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	365	4,90	8,00	8,00	3.121,00	24.968,00
116	Banchi di mercato beni durevoli	365	10,45	14,69	14,69	0,00	0,00
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	365	10,45	13,21	13,21	3.732,00	49.299,72
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	365	6,80	9,11	9,11	1.683,00	15.332,13
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	8,02	12,10	12,10	3.723,00	45.048,30
120	Attività industriali con capannoni di produzione	365	2,90	8,25	8,25	80.851,00	667.020,75
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,00	8,11	8,11	1.989,00	16.130,79

122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	29,93	90,50	29,93	19.030,00	569.567,90
123	Mense, birrerie, amburgherie	365	22,40	55,70	22,40	212,00	4.748,80
124	Bar, caffè, pasticceria	365	22,50	64,76	22,50	6.659,00	149.827,50
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	13,70	21,50	21,50	12.022,00	258.473,00
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	13,77	21,55	21,55	990,00	21.334,50
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	365	38,93	98,90	38,93	2.698,00	105.033,14
128	Ipermercati di generi misti	365	14,53	23,98	23,98	13.035,00	312.579,30
129	Banchi di mercato generi alimentari	365	29,50	72,55	72,55	0,00	0,00
130	Discoteche, night club	365	6,80	16,80	16,80	3.906,00	65.620,80
131	Supermercato pane e pasta, macelleria oltre 20mt	365	0,00	0,00	21,50	5.615,00	120.722,50

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **4.406.054,17**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

$4.406.054,17 / 15.746.890,00 * 100 =$

% Calcolata
27,98

% Corretta
45,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	15.746.890,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	4.406.054,17
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	11.340.835,83

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	1.383.783,09
CC: costi comuni	170.309,64
CK: costi di capitale	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00
IVA	138.378,30
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)	-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)	-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)	739.321,96
TOTALE COSTI FISSI	2.431.792,99

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza:

COSTI VARIABILI	Imponibile
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	1.435.034,31
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	1.567.444,98
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	193.507,72
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	2.306.305,13
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	119.112,91
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00
IVA	550.229,22
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)	-32.525,07
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)	0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)	-739.321,96
TOTALE COSTI VARIABILI	5.161.561,42

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

7.593.354,41

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	2.431.792,99	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	1.215.896,50	88,67	50,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.215.896,49	11,33	50,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	5.161.561,42	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	2.838.858,78	72,02	55,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	2.322.702,64	27,98	45,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Abitazione non occupata	15,00	15,00
Uso Stagionale	25,00	25,00
Diversamente abili	20,00	20,00
Esenzione reddito	100,00	100,00
Locali adib. ad attiv. socio ass	20,00	20,00
Pensionati Residenti Estero	66,66	66,66
Minor produz smaltim in prop	0,00	10,00
No parte variabile	0,00	100,00
Rifiuti speciali macel. e pescr	0,00	15,00
Riduz. compostaggio domestico	15,00	15,00
2° abitazione non occupata	25,00	25,00
Rifiuti speciali	0,00	20,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Abitazione non occupata	22.553,04	261
	Diversamente abili	9.309,00	103
	Esenzione reddito	2.649,00	33
	Pensionati Residenti Estero	1.395,00	12
	No parte variabile	1.575,00	20
	Riduz. compostaggio domestico	435,00	5
Utenza domestica (2 componenti)	2° abitazione non occupata	1.522,00	19
	Abitazione non occupata	5.336,00	69
	Uso Stagionale	135,00	3
	Diversamente abili	15.377,00	153
	Esenzione reddito	1.645,00	20
	Pensionati Residenti Estero	270,00	2
Utenza domestica (3 componenti)	No parte variabile	136,00	2
	Riduz. compostaggio domestico	1.126,00	9
	2° abitazione non occupata	295,00	4
	Abitazione non occupata	2.557,00	31
	Diversamente abili	7.739,00	78
	Esenzione reddito	621,00	7
Utenza domestica (4 componenti)	Riduz. compostaggio domestico	394,00	3
	Abitazione non occupata	1.503,00	18
	Diversamente abili	5.945,00	55
	Esenzione reddito	415,00	4
	Riduz. compostaggio domestico	395,00	3
	2° abitazione non occupata	195,00	3
Utenza domestica (5 componenti)	Abitazione non occupata	55,00	1
	Diversamente abili	1.230,00	11
	Esenzione reddito	200,00	2
	Locali adib. ad attiv. socio ass	95,00	1
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Diversamente abili	120,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione	Superfici con riduzione
-----------	-----------	-------------------------	-------------------------

		(p.fissa)	(p.variabale)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Locali adib. ad attiv. socio ass	349,00	349,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Uso Stagionale	500,00	500,00
	Minor produz smaltim in prop	2.866,00	2.866,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Uso Stagionale	31.678,00	31.678,00
Stabilimenti balneari	Uso Stagionale	8.461,00	8.461,00
Alberghi con ristorante	Uso Stagionale	1.500,00	1.500,00
Alberghi senza ristorante	Uso Stagionale	952,00	952,00
Uffici, agenzie, studi professionali	Rifiuti speciali	221,00	221,00
Banche ed istituti di credito	Minor produz smaltim in prop	1.552,00	1.552,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Minor produz smaltim in prop	1.333,00	1.333,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	Rifiuti speciali	45,00	45,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Uso Stagionale	734,00	734,00
	Minor produz smaltim in prop	97,00	97,00
Bar, caffè, pasticceria	Uso Stagionale	25,00	25,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Rifiuti speciali macel. e pescr	124,00	124,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Rifiuti speciali	23,00	23,00
Ipermercati di generi misti	Minor produz smaltim in prop	2.350,00	2.350,00
Discoteche, night club	Uso Stagionale	100,00	100,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	485.910,71	5295	476.641,30	5.168,75
Utenza domestica (2 componenti)	390.934,29	3879	384.957,11	3.811,62
Utenza domestica (3 componenti)	284.118,00	2765	281.506,55	2.737,30
Utenza domestica (4 componenti)	212.599,00	1998	210.661,55	1.979,10
Utenza domestica (5 componenti)	44.933,00	424	44.459,75	419,45
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	12.248,00	114	12.224,00	113,80

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8.024,00	7.954,20	7.954,20
102-Cinematografi e teatri	4.322,00	4.322,00	4.322,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	42.538,00	42.413,00	42.126,40
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	34.958,00	27.038,50	27.038,50
105-Stabilimenti balneari	25.715,00	23.599,75	23.599,75
106-Esposizioni, autosaloni	6.682,00	6.682,00	6.682,00
107-Alberghi con ristorante	4.644,00	4.269,00	4.269,00
108-Alberghi senza ristorante	15.555,00	15.317,00	15.317,00
109-Case di cura e riposo	4.658,00	4.658,00	4.658,00
110-Ospedali	24.773,00	24.773,00	24.773,00
111-Uffici, agenzie, studi professionali	39.146,00	39.146,00	39.101,80
112-Banche ed istituti di credito	4.900,00	4.900,00	4.744,80
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	33.169,00	33.169,00	33.035,70
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.123,00	2.123,00	2.123,00
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3.121,00	3.121,00	3.121,00
116-Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3.732,00	3.732,00	3.723,00
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.683,00	1.683,00	1.683,00
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.723,00	3.723,00	3.723,00
120-Attività industriali con capannoni di produzione	80.851,00	80.851,00	80.851,00
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.989,00	1.989,00	1.989,00
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	19.030,00	18.846,50	18.836,80
123-Mense, birrerie, amburgherie	212,00	212,00	212,00
124-Bar, caffè, pasticceria	6.659,00	6.652,75	6.652,75
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12.022,00	12.022,00	12.003,40
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	990,00	990,00	990,00
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.698,00	2.698,00	2.693,40
128-Ipermercati di generi misti	13.035,00	13.035,00	12.800,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
130-Discoteche, night club	3.906,00	3.881,00	3.881,00
131-Supermercato pane e pasta, macelleria oltre 20mt	5.615,00	5.615,00	5.615,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TfD(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TfD(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	476.641,30	0,81	0,81	386.079,45	0,74243	353.872,80
Utenza domestica (2 componenti)	384.957,11	0,94	0,94	361.859,68	0,86159	331.675,20
Utenza domestica (3 componenti)	281.506,55	1,02	1,02	287.136,68	0,93491	263.183,29
Utenza domestica (4 componenti)	210.661,55	1,09	1,09	229.621,09	0,99907	210.465,63
Utenza domestica (5 componenti)	44.459,75	1,10	1,10	48.905,73	1,00824	44.826,10
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	12.224,00	1,06	1,06	12.957,44	0,97157	11.876,47
				1.326.560,07		1.215.899,49

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
1.215.896,50	/	1.326.560,07	=	0,91658

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	5.168,75	0,60	1,00	0,60	3.101,25	88,15350	455.643,40
Utenza domestica (2 componenti)	3.811,62	1,40	1,80	1,40	5.336,27	205,69150	784.017,84
Utenza domestica (3 componenti)	2.737,30	1,80	2,30	1,80	4.927,14	264,46050	723.907,73
Utenza domestica (4 componenti)	1.979,10	2,20	3,00	2,20	4.354,02	323,22950	639.703,50
Utenza domestica (5 componenti)	419,45	2,90	3,60	2,90	1.216,41	426,07525	178.717,26
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	113,80	3,40	4,10	3,40	386,92	499,53650	56.847,25
					19.322,01		2.838.836,98

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
11.340.835,83	/	19.322,01	=	586,93872

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
2.838.858,78	/	11.340.835,83	=	0,25032

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione e di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,63	7.954,20	5.011,15	1,55682	12.383,26
102-Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,47	4.322,00	2.031,34	1,16144	5.019,74
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,44	42.413,00	18.661,72	1,08731	46.116,08
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,74	27.038,50	20.008,49	1,82865	49.443,95
105-Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,59	23.599,75	13.923,85	1,45798	34.407,96
106-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,57	6.682,00	3.808,74	1,40856	9.412,00
107-Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,41	4.269,00	6.019,29	3,48432	14.874,56
108-Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	1,08	15.317,00	16.542,36	2,66884	40.878,62
109-Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,09	4.658,00	5.077,22	2,69355	12.546,56
110-Ospedali	0,86	1,43	1,43	24.773,00	35.425,39	3,53374	87.541,34
111-Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,17	39.146,00	45.800,82	2,89125	113.180,87
112-Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,79	4.900,00	3.871,00	1,95221	9.565,83
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	1,13	33.169,00	37.480,97	2,79240	92.621,12
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,50	2.123,00	3.184,50	3,70673	7.869,39
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,91	3.121,00	2.840,11	2,24875	7.018,35
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,67	0,00	0,00	4,12682	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,19	1,50	1,50	3.732,00	5.598,00	3,70673	13.833,52
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	1,04	1.683,00	1.750,32	2,57000	4.325,31
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,38	3.723,00	5.137,74	3,41019	12.696,14

120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,94	80.851,00	75.999,94	2,32288	187.807,17
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,92	1.989,00	1.829,88	2,27346	4.521,91
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	3,40	18.846,50	64.078,10	8,40191	158.346,60
123-Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	2,55	212,00	540,60	6,30143	1.335,90
124-Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	2,56	6.652,75	17.031,04	6,32614	42.086,23
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,44	12.022,00	29.333,68	6,02961	72.487,97
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	2,45	990,00	2.425,50	6,05432	5.993,78
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	4,42	2.698,00	11.925,16	10,92248	29.468,85
128-Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,73	13.035,00	35.585,55	6,74624	87.937,24
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	8,24	0,00	0,00	20,36228	0,00
130-Discoteche, night club	0,77	1,91	1,91	3.881,00	7.412,71	4,71990	18.317,93
131-Supermercato pane e pasta, macelleria oltre 20mt	0,00	0,00	2,44	5.615,00	13.700,60	6,02961	33.856,26
					492.035,77		1.215.894,44

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m ²)
1.215.896,49	/	492.035,77
	=	2,47115

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap
Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva
Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici
Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (

5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	5,50	7.954,20	43.748,10	2,95801	23.528,60
102-Cinematografi e teatri	2,90	4,12	4,12	4.322,00	17.806,64	2,21582	9.576,77
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	3,90	42.126,40	164.292,96	2,09750	88.360,12
104-Carpeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	6,55	27.038,50	177.102,18	3,52272	95.243,06
105-Stabilimenti balneari	3,10	5,20	5,20	23.599,75	122.718,70	2,79666	66.000,48
106-Espozizioni, autosaloni	3,03	5,04	5,04	6.682,00	33.677,28	2,71061	18.112,30
107-Alberghi con ristorante	8,92	12,45	12,45	4.269,00	53.149,05	6,69586	28.584,63
108-Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	9,50	15.317,00	145.511,50	5,10929	78.258,99
109-Case di cura e riposo	7,90	9,62	9,62	4.658,00	44.809,96	5,17383	24.099,70
110-Ospedali	7,55	12,60	12,60	24.773,00	312.139,80	6,77653	167.874,98
111-Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	10,30	39.101,80	402.748,54	5,53955	216.606,38
112-Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	6,93	4.744,80	32.881,46	3,72709	17.684,30
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50	9,90	9,90	33.035,70	327.053,43	5,32442	175.895,94
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	13,22	2.123,00	28.066,06	7,10998	15.094,49
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	8,00	3.121,00	24.968,00	4,30256	13.428,29
116-Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	14,69	0,00	0,00	7,90058	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	13,21	3.723,00	49.180,83	7,10460	26.450,43
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	9,11	1.683,00	15.332,13	4,89954	8.245,93
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	12,10	3.723,00	45.048,30	6,50762	24.227,87
120-Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	8,25	80.851,00	667.020,75	4,43702	358.737,50
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	8,11	1.989,00	16.130,79	4,36172	8.675,46
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	90,50	29,93	18.836,80	563.785,42	16,09695	303.215,03
123-Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	22,40	212,00	4.748,80	12,04717	2.554,00
124-Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	22,50	6.652,75	149.686,88	12,10095	80.504,60
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	21,50	12.003,40	258.073,10	11,56313	138.796,87
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	21,55	990,00	21.334,50	11,59002	11.474,12

127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	38,93	2.693,40	104.854,06	20,93733	56.392,60
128-Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	23,98	12.800,00	306.944,00	12,89692	165.080,58
129-Banchi di mercato generi alimentari	29,50	72,55	72,55	0,00	0,00	39,01884	0,00
130-Discoteche, night club	6,80	16,80	16,80	3.881,00	65.200,80	9,03538	35.066,31
131-Supermercato pane e pasta, macelleria oltre 20mt	0,00	0,00	21,50	5.615,00	120.722,50	11,56313	64.926,97
					4.318.736,52		2.322.703,30

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.	CU (€/Kg)
2.322.702,64 / 4.318.736,52 =	0,53782

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,81	0,91658	0,74243	0,60	586,93872	0,25032	88,15350
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,91658	0,86159	1,40	586,93872	0,25032	205,69150
Utenza domestica (3 componenti)	1,02	0,91658	0,93491	1,80	586,93872	0,25032	264,46050
Utenza domestica (4 componenti)	1,09	0,91658	0,99907	2,20	586,93872	0,25032	323,22950
Utenza domestica (5 componenti)	1,10	0,91658	1,00824	2,90	586,93872	0,25032	426,07525
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,06	0,91658	0,97157	3,40	586,93872	0,25032	499,53650

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	2,47115	1,55682	5,50	0,53782	2,95801
102-Cinematografi e teatri	0,47	2,47115	1,16144	4,12	0,53782	2,21582
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	2,47115	1,08731	3,90	0,53782	2,09750
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	2,47115	1,82865	6,55	0,53782	3,52272
105-Stabilimenti balneari	0,59	2,47115	1,45798	5,20	0,53782	2,79666
106-Esposizioni, autosaloni	0,57	2,47115	1,40856	5,04	0,53782	2,71061
107-Alberghi con ristorante	1,41	2,47115	3,48432	12,45	0,53782	6,69586
108-Alberghi senza ristorante	1,08	2,47115	2,66884	9,50	0,53782	5,10929
109-Case di cura e riposo	1,09	2,47115	2,69355	9,62	0,53782	5,17383
110-Ospedali	1,43	2,47115	3,53374	12,60	0,53782	6,77653
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	2,47115	2,89125	10,30	0,53782	5,53955
112-Banche ed istituti di credito	0,79	2,47115	1,95221	6,93	0,53782	3,72709
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	2,47115	2,79240	9,90	0,53782	5,32442
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	2,47115	3,70673	13,22	0,53782	7,10998
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	2,47115	2,24875	8,00	0,53782	4,30256
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,67	2,47115	4,12682	14,69	0,53782	7,90058
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	2,47115	3,70673	13,21	0,53782	7,10460
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	2,47115	2,57000	9,11	0,53782	4,89954
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	2,47115	3,41019	12,10	0,53782	6,50762
120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	2,47115	2,32288	8,25	0,53782	4,43702
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	2,47115	2,27346	8,11	0,53782	4,36172
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	2,47115	8,40191	29,93	0,53782	16,09695
123-Mense, birrerie, amburgherie	2,55	2,47115	6,30143	22,40	0,53782	12,04717
124-Bar, caffè, pasticceria	2,56	2,47115	6,32614	22,50	0,53782	12,10095
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	2,47115	6,02961	21,50	0,53782	11,56313
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	2,47115	6,05432	21,55	0,53782	11,59002
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	2,47115	10,92248	38,93	0,53782	20,93733
128-Ipermercati di generi misti	2,73	2,47115	6,74624	23,98	0,53782	12,89692
129-Banchi di mercato generi alimentari	8,24	2,47115	20,36228	72,55	0,53782	39,01884
130-Discoteche, night club	1,91	2,47115	4,71990	16,80	0,53782	9,03538
131-Supermercato pane e pasta, macelleria oltre 20mt	2,44	2,47115	6,02961	21,50	0,53782	11,56313

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	1.215.896,50	2.838.858,78	4.054.755,28
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.215.896,49	2.322.702,64	3.538.599,13
TOTALE COSTI	2.431.792,99	5.161.561,42	7.593.354,41

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	353.872,80	455.643,40	809.516,20
Utenza domestica (2 componenti)	331.675,20	784.017,84	1.115.693,04
Utenza domestica (3 componenti)	263.183,29	723.907,73	987.091,02
Utenza domestica (4 componenti)	210.465,63	639.703,50	850.169,13
Utenza domestica (5 componenti)	44.826,10	178.717,26	223.543,36
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	11.876,47	56.847,25	68.723,72
Totale	1.215.899,49	2.838.836,98	4.054.736,47

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12.383,26	23.528,60	35.911,86
Cinematografi e teatri	5.019,74	9.576,77	14.596,51
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	46.116,08	88.360,12	134.476,20
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	49.443,95	95.249,06	144.693,01
Stabilimenti balneari	34.407,96	66.000,48	100.408,44
Esposizioni, autosaloni	9.412,00	18.112,30	27.524,30
Alberghi con ristorante	14.874,56	28.584,63	43.459,19
Alberghi senza ristorante	40.878,62	78.258,99	119.137,61
Case di cura e riposo	12.546,56	24.099,70	36.646,26
Ospedali	87.541,34	167.874,98	255.416,32
Uffici, agenzie, studi professionali	113.180,87	216.606,38	329.787,25
Banche ed istituti di credito	9.565,83	17.684,30	27.250,13
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	92.621,12	175.895,94	268.517,06
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7.869,39	15.094,49	22.963,88
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7.018,35	13.428,29	20.446,64
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13.833,52	26.450,43	40.283,95
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4.325,31	8.245,93	12.571,24
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12.696,14	24.227,87	36.924,01
Attività industriali con capannoni di produzione	187.807,17	358.737,50	546.544,67
Attività artigianali di produzione beni specifici	4.521,91	8.675,46	13.197,37
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	158.346,60	303.215,03	461.561,63
Mense, birrerie, amburgherie	1.335,90	2.554,00	3.889,90
Bar, caffè, pasticceria	42.086,23	80.504,60	122.590,83
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	72.487,97	138.796,87	211.284,84
Plurilicenze alimentari e/o miste	5.993,78	11.474,12	17.467,90
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	29.468,85	56.392,60	85.861,45
Ipermercati di generi misti	87.937,24	165.080,58	253.017,82
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	18.317,93	35.066,31	53.384,24
Supermercato pane e pasta, macelleria oltre 20mt	33.856,26	64.926,97	98.783,23
Totale	1.215.894,44	2.322.703,30	3.538.597,74

TOTALE ENTRATE	2.431.793,93	5.161.540,28	7.593.334,21
-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 130 del 24.06.2021

Il 24 Giugno 2021 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Franco Amata - Componente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente.

Il Collegio prende in esame la proposta di deliberazione n.03 del Consiglio Comunale del 23.06.2021 e predisposta dal Settore Finanziario, trasmessa a mezzo pec in data 23.06.2021 – prot. n.55464 del 23.06.2021, avente ad oggetto: *“Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021”*.

L'Organo di Revisione,

Preso atto

della proposta di deliberazione n.03 del Consiglio Comunale di cui all'oggetto presentata il 23.06.2021 con la quale l'Ufficio proponente ha predisposto le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021;

Visti

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2073, n.147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

1

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 747 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art.6 della deliberazione ARERA n.443/2017 che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 30.10.2020;

Tenuto conto che:

- l'art.1, comma 654, della Legge 27.12.2013 n.147 prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15 del D. Lgs. 13.01.2003 n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art.1, comma 683, della Legge 27.12.2013 n.147 prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle Tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato dalle norme statali in vigore per

SH 2 


l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al P.E.F. relativo al servizio per il medesimo anno;

Vista

la nota n.1390 del 21.06.2021, registrata al prot. gen. dell'Ente al n.54744 del 22.06.2021, con la quale la S.R.R. Messina Area Metropolitana ha validato il P.E.F. e la relazione per l'anno 2021;

Preso atto che:

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 22.06.2021, predisposta dal IV° Settore "Ambiente e Territorio", avente ad oggetto "Approvazione del Piano Economico – Finanziario dei costi di gestione del servizio rifiuti per l'anno 2021, riporta un totale del costo di gestione del servizio rifiuti per l'anno 2021 dell'importo complessivo di € 7.625.879,48;
- le tariffe T.A.R.I. per l'anno 2021, come predisposte dagli Uffici competenti sulla base del Regolamento Comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti vigente, prevedono un gettito complessivo, tra utenze domestiche e non domestiche, di € 7.593.334,21 al netto di € 32.525,07 che corrispondono alle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 ARERA (contributo MIUR anno 2021);
- visti il parere favorevole di regolarità tecnica, rilasciato in data 11.06.2021 dal Dirigente *ad interim* del II° Settore – Servizi Finanziari – Dott.ssa Andreina Mazzù, nonché il parere favorevole di regolarità contabile, rilasciato in data 16.06.2021 dal Dirigente *ad interim* del II° Settore – Servizi Finanziari – Dott.ssa Andreina Mazzù;

Tutto ciò premesso,

in relazione alla propria competenza ed ai sensi dell'art.239 lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, questo Organo di Revisione, ai sensi dell'art.239, lettera b), del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione n.03 del Consiglio Comunale del 23.06.2021 e predisposta dal Settore Finanziario, trasmessa a mezzo pec in data 23.06.2021 – prot. n.55464 del 23.06.2021, avente ad oggetto: "**Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021**".

Si invita l'Ufficio di protocollo a trasmettere il presente parere ai seguenti:

Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Segretario Generale

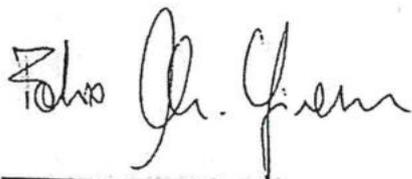
The block contains three handwritten signatures or initials in black ink. The first is a stylized signature, the second is a signature with a small '3' written below it, and the third is a signature that appears to be 'lu'.

Dirigente del II° Settore

Milazzo, 24 Giugno 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

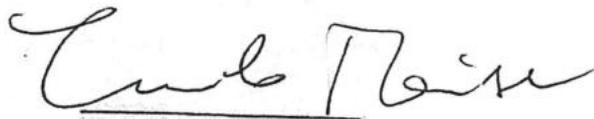
Dott. Fabio Michele Ginevra



Dott. Franco Amata



Dott. Carmelo Marisca





Comune di Milazzo
Città Metropolitana di Messina
2° SETTORE "FINANZE E TRIBUTI"

Proposta di emendamento n.1 del 29/06/2021

Il Proponente il sindaco Dott. Giuseppe Midili

OGGETTO: Emendamento alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) 2021"

Preso atto del dibattito emerso nella seduta della I^o Commissione consiliare relativa alla proposta di "Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021;

Vista la proposta di Deliberazione;

Considerato quanto richiesto dal Consigliere R. Piraino e condiviso dai componenti della Commissione;

si emendano

i seguenti punti:

1) Aggiungere al punto *"dato atto che il Comune, in deroga al regolamento Tari, intende stabilire per l'anno 2021 il pagamento della TARI in cinque rate bimestrali;* la seguente frase: Venendo incontro alle difficoltà economiche dettate dal periodo

Che diventa :

Dato atto che il Comune, in deroga al regolamento Tari, intende stabilire per l'anno 2021 il pagamento della TARI in cinque rate bimestrali venendo incontro alle difficoltà economiche dettate dal periodo.

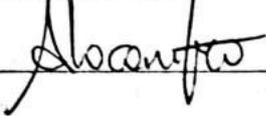
2) Prima della frase : *Rilevato che* Inserire il seguente punto: Il Decreto legge 22 marzo 2021 n.41 convertito con modificazioni in legge 21 maggio 2021 n.69, il quale all'art 30 comma 5 prevede che limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro il 30 giugno 2021;

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, li 29/06/2021

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Responsabile del Settore Finanziario

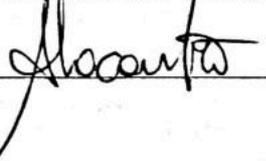


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

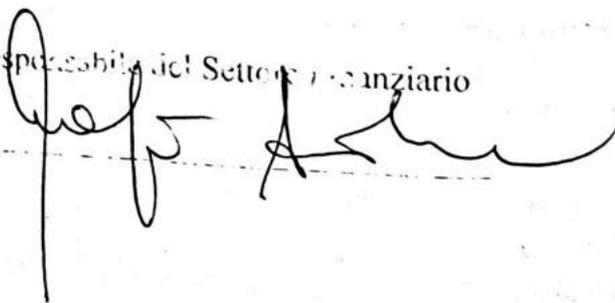
Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, li 29/06/2021

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Responsabile del Settore Finanziario





Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n.133 del 29/06/2021

Il 29 Giugno 2021, alle ore 19:00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Signori

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente

Il Dott. Francesco Amata è assente giustificato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende in esame l'emendamento sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) 2021.

L'emendamento è presentato dal Sig. Sindaco ed è condiviso dai componenti della I^a Commissione Consiliare.

L'emendamento prevede l'aggiunta al punto 1): *“ dato atto che il Comune, in deroga al regolamento TARI, intende stabilire per l'anno 2021 il pagamento della TARI in cinque rate bimestrali”* la seguente frase: *“Venendo incontro alle difficoltà economiche dettate dal periodo”*:

Punto 2) prima della frase : *“Rilevato che, inserire il seguente punto: “Il D.L. 22.03.2021 n.41, convertito con modificazioni in L. 21.05.2021 n.69, il quale all'art.30, comma 5, prevede che limitatamente all'anno 2021, in deroga all'art.1, comma 169, della L. 27.12.2006 n.296 e*

all'art.53, comma 16, della L. 23.12.2000 n.388, i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro il 30 giugno 2021".

Visti

- Il parere di regolarità tecnica favorevole del Dirigente del Settore Finanziario rilasciato in data 29.06.2021;
- Il parere di regolarità contabile favorevole del Dirigente del Settore Finanziario rilasciato in data 29.06.2021.

Tutto ciò premesso, quest'Organo di Revisione, in relazione alla propria competenza ed ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, esprime

Parere favorevole

All'emendamento n.1 del 29.06.2021 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: **Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) 2021.**

Si dispone la trasmissione del presente verbale al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale e al Dirigente del II° Settore.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

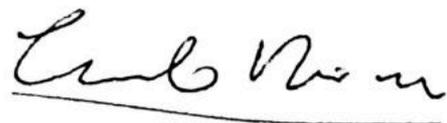
Il Presidente

Dott. Ginevra Fabio Michele



Il Componente

Dott. Carmelo Marisca



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIANNA GAGLIARDI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 07/07/2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.
